

L'Immacolata a Torre

8 dicembre 2004



a cura di Michele Tuoro



Il culto dell'Immacolata a Torre del Greco

Il culto dell'Immacolata a Torre del Greco supera di gran lunga i quattro secoli. Nell'antica chiesa parrocchiale di S. Croce, infatti, fin dal '500 era stato praticato un culto singolare alla Vergine Santissima Immacolata, cui era dedicata la cappella principale della navata di destra, nel cui altare di fabbrica con tabernacolo dorato e un artistico trono, v'era l'immagine della Santissima Concezione. In quell'altare secondo alcuni testi storici, riponevano anche le reliquie dei Santi Patroni di Torre, le quali ogni 3 di maggio per la ricorrenza dei Corpi Santi, si portavano in processione per le strade cittadine e stando agli scritti, l'Immacolata precedeva il santo legno della Croce. Dopo l'eruzione vesuviana del 1794, il Beato, rispettando la tradizione, nella riedificazione di S. Croce, dedicò ugualmente all'Immacolata la cappella principale della navata a destra entrando. Già al tempo del nostro Beato, la devozione e il culto dell'Immacolata era molto sentito in città, basti pensare che erano presenti sul territorio una Chiesa e un Conservatorio dell'Immacolata Concezione e ben cinque cappelle dedicate alla Madonna sotto lo stesso titolo. Era l'anno 1861, quando una violenta eruzione, seguita da un disastroso terremoto spaventa e distrugge Torre. Il popolo in quell'occasione ricorse con fiducia all'Immacolata,

sperimentandone ancora una volta la sua materna protezione. In quella circostanza, quale voto, viene decisa la processione votiva dell'Immacolata che viene trasportata dai marinai su un carro trionfale. Anno 1944, il Vesuvio minaccia nuovamente Torre. Ancora una volta il mare di fuoco avanza divorando campagne e incenerendo case. Il popolo si riversa sulle strade, corre verso la Prepositura, invocando l'Immacolata. La porta al cospetto del vulcano e, secondo la testimonianza di molti. Un boato formidabile scuote la terra e rende tremante gli uomini... poi lentamente si calma e la minaccia si allontana dalla città. L'ultima data, 23 giugno 1954, la venerata immagine dell'Immacolata è solennemente incoronata in piazza S. Croce dal cardinale Marcello Mimmi, Arcivescovo di Napoli, con decreto del venerabile Capitolo Vaticano. 1500-1861-1944-1954, le quattro date, che sono come pietre militari della strade maestra, sulla quale corre la storia della devozione della città di Torre del Greco.



Carro del 1906

L'immagine materna e regale dell'Immacolata

Da un esame stilistico, risulta che la statua dell'Immacolata, di fattura barocca, è stata realizzata dallo scultore napoletano Giacomo Colombo tra l'ultimo decennio del 1600 e gli inizi del 1700. È alta mt 1.75, realizzata parte in legno e parte in altro materiale solido ed è vestita con abiti di seta ricamati in oro. È posta in piedi, in una atteggiamento slanciato solenne, e soprattutto regale; nello stesso tempo però, Ella invita chi le volge lo sguardo ad amarla teneramente, e ad invitarla con affetto filiale, quale madre di misericordia. Sul suo viso, ovale chiaro e dedicato di fanciulla, sono incastonati come due gemme rare e preziose, gli occhi, di cristallo marrone e molto grandi, ben conformati, che a guardali incantano tanto, sono luminosi e belli. Le sue guance sono delicatamente rosate, le labbra ben delineate e dischiuse, quasi a voler dire parola; capelli a boccoli di seta soffusamente ramati, che scendono morbidamente e ben accomodati dal capo alle spalle e arrivano quasi alla schiena. Le mani affusolate ed eleganti sono leggermente protese in avanti e si congiungono delicatamente al seno, senza che le dite si tocchino. Sul capo la corona in oro e pietre preziose, dono del popolo torrese del 1954, e costellano il capo della Vergine uno Stellario di dodici stelle, simbolo delle dodici tribù di Israele, dei dodici apostoli, e dei dodici privilegi di Maria. L'Immacolata indossa nella solennità dell'8 di dicembre una veste di seta rossa ed una sopra-veste bianca con larghe maniche bianche e

manicotti rossi, sempre in seta, dalle spalle scende un lungo manto serico celeste con gigli, stelle e rose, ricamate in oro a grandi rilievi

Primo carro - 1862



confezionato agli inizi del 1900. La statua poggia, su un globo terracqueo percorso dalla fascia stellata (segno della regalità dell'Immacolata sull'universo intero), ed ancora una mezza luna sotto i piedi a simboleggiare la volubilità e l'instabilità della natura umana, in contrasto con la coraggiosa fermezza di Maria. Sormonteranno il globo gli antichi cherubini con i quattro simboli mariani, il giglio, simbolo della purezza della Vergine, la stella, che sta a significare lo splendore della Madonna nella notte del mondo e contemporaneamente annuncia la venuta di Cristo sole di giustizia, lo specchio, simbolo della trasparenza cristallina di Maria e l'infinita bellezza di Dio ed infine la rosa, segno di regalità e di potenza".



L'incoronazione del 1954

Il vivo desiderio di incoronare l'antica statua dell'Immacolata trovò spazio nella mente e nel cuore oltre che del popolo, soprattutto nel cuore del Preposito Curato Mons. Stefano Perna. L'occasione propizia e provvidenziale fu offerta dalla proclamazione dell'anno mariano, in occasione del centenario della promulgazione del dogma dell'immacolato concepimento di Maria (1854-1954). Era il 22 febbraio del 1954 quando il Venerabile Capitolo Vaticano, a seguito della richiesta di incoronazione avanzata da Mons. Perna in primis e sottoscritta dal sindaco della città dott. Coscia, dopo aver raccomandato di apportare alla statua da incoronare alcune modifiche (la statua fu infatti tutta restaurata dallo scultore Antonio Lembro), emetteva il decreto con cui autorizzava l'Em.mo Cardinale Arcivescovo di Napoli a procedere alla auspicata incoronazione. La comunicazione suscitò una vivissima gioia in tutta la città. Al "commenda-



Carro del 1929



Carro del 1932

mus" del Capitolo Vaticano, la prima preoccupazione fu quella di preparare una corona d'oro, degna della Vergine e del gusto artistico della città. Volendo dare alla corona un significato di fede e di amore, il 9 maggio dello stesso anno, venne organizzata la giornata dell'oro, cioè una giornata nella quale pubblicamente i fedeli avrebbero offerto i loro oggetti d'oro. Il popolo offrì quanto teneva, anche a costo di grandi sacrifici. Quell'oggetto d'oro poteva, infatti, significare l'unica ricchezza della casa, o quel gioiello di famiglia tramandato da generazioni, ma l'animo nobile dei fedeli preferì che quel gioiello risplendesse sul capo della Vergine anziché essere deposto e abbandonato nell'oscurità di un cofanetto. Erano le 20.30 del 23 giugno del 1954 quando il Cardinale Arcivescovo di Napoli Marcello Mimmi, avvolto da una marea di fedeli che invadevano la piazza, incoronava solennemente la statua dell'Immacolata.

PIXEL

COMPUTER TELEFONIA INTERNET POINT GRAFICA

ECCEZIONALE OFFERTA



AURICOLARE BLUETOOTH (SENZA FILI)
CON CARICABATTERIE
DA CASA E PER AUTO
CON COMANDI VOCALI E TASTO
RIPETIZIONE ULTIMA CHIAMATA
€ 69

+

Soli
€ **89**



**KIT VIVA VOCE
PER AUTO
BLUETOOTH
(SENZA FILI)**

- CON TASTO RISPOSTA
- ULTIMA CHIAMATA
- MICROFONO INCORPORATO

€ 49



L'antica corona dell'Immacolata

Completamente in oro, di forma imperiale, con rilievato di sbalzo non comune e finissimo lavoro di cesello, tempestata di gemme, coralli, perle vere e cammei, si presenta maestosa nel ricco stile barocco, per intonarsi con la statua. Dal tamburo di base, che porta un diametro di 18 cm, riccamente ornato con perle coltivate, coralli veri e malachite sostenuti da fine lavoro di gioielleria etrusca, escono sei grandi foglie ornamentali, che si innalzano e si incontrano all'estremità per sorreggere il globo con la croce gemmata in coralli, nei due lati, e con un magnifico topazio al centro. Negli spazi sei cammei, omaggio di incisione di diversi artisti torresi alla Madonna. Al centro l'Immacolata Concezione, nei due lati la divina maternità di Maria, rappresentata dall'annunciazione, e la elezione di Maria alla più Santa tra le donne con la visita di Santa Elisabetta che la proclamava "Benedetta fra le donne"; il quarto cammeo rappresenta Adamo ed Eva cacciati dal paradiso terrestre; e sullo sfondo il monogramma della Madonna splendente per indicare la "Tutta pura". Completa la serie il cammeo con la effigie del nostro

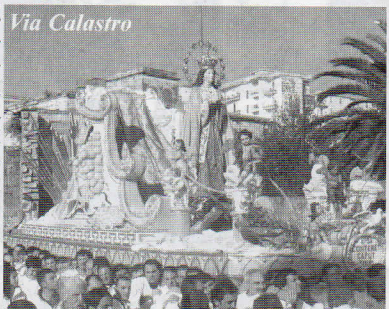
Beato Vincenzo Romano e lo stemma di Torre del Greco, simbolo di una città unita alla celeste Patrona. Leggadre ghirlande con coralli, perle coltivate e zirconi fanno festa ai cammei; sei belle toppe di brillanti, diamanti e perle, dono dei fedeli, li fiancheggiano, e una serie di sei grandi stelle in madreperla e coralli su sfondo oro li sormontano. Da notare la ghirlanda centrale con una grande pariglia di toppe e pendoli in diamanti, squisita fattura settecentesca, una bella pariglia di perle coltivate ed una toppa di rubini, tutti doni dei fedeli alla Madonna. Il lavoro completo pesa all'incirca tre chilogrammi. La corona, opera della ditta Giovanni Ascione, è simbolo non solo di una profonda devozione del popolo torrese verso l'immagine venerata dell'Immacolata, ma anche un'affermazione dell'arte artigianale della città corallina.



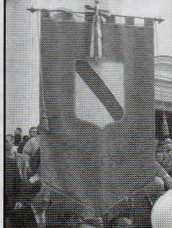
L'Immacolata in piazza...è grande festa

Domenica, in un clima di fervore ed entusiasmo, si è rinnovato a Torre del Greco, città eucaristica e mariana, il rito della processione all'Immacolata Concezione. Archiviati i piovasci e le nuvole di mercoledì, che ne impedirono la processione, domenica fin dalle prime ore del mattino, ad alimentare gli animi di tanti devoti e portatori, ci ha pensato il sole. Alle nove e mezza in punto, dopo la Celebrazione Eucaristica, il portale maggiore della Prepositura si apre, e il carro a distanza di un anno, esce trionfale dalla Basilica tra due ali di folla. Un grande fragoroso applauso espresso da una marea di persone che invade i balconi, la piazza e le vie adiacenti, tra il suono delle campane a festa, saluta l'uscita dell'Immacolata. Descrivere quei momenti è impossibile... Sono dei minuti di vera commozione quando il carro in pendio sul dislivello della gradinata si ferma, e la statua si innalza maestosa su tutta la costruzione votiva, come ad abbracciare tutto il popolo convenuto, mentre un gran numero di colombe bianche, lanciate dall'interno del carro, prende il volo verso il cielo. È festa nella città. Tutto il popolo accoglie benevolo la Vergine Santa. Anche quest'anno si è rinnovato il voto che ci lega dal lontano 1861, quando la materna protezione dell'Immacolata salvò Torre dalla violenta eruzione vulcanica. La gente, mai così numerosa, sbucca da ogni parte, mentre dai balconi rivestiti di coperte di damasco, di seta e di merletti, volano petali di fiori e bigliettini colorati. Precede il carro la banda musicale, la Congrega della SS. Assunta, e il parroco Don Giosuè Lombardo. "Il carro di quest'anno ha la capacità di spargere armonia e serenità fra tutti rispecchiandosi nei colori solari di una sublime giornata di

primavera. È un carro sereno. Il maltempo dei giorni scorsi non ha fermato i festeggiamenti, anzi li ha prolungati. I momenti di preghiera, festa e raccoglimento ai piedi della Madonna Immacolata, quest'anno non si fermeranno solo alla processione votiva. Sabato 18, alla conclusione dell'ottavario, infatti, sarà inaugurata la cappella dell'Immacolata, sottoposta da mesi ad interventi di recupero e restauro, ridando all'antica casa della Vergine i colori originari offuscati dal tempo". Soddisfatti del lavoro svolto si sono dichiarati anche coloro che del carro ne sono i creatori. Dalla progettista l'arch. Ornella Solveti all'esecutore Riccardo Lamberti. Una cosa è certa, la festa dell'Immacolata è sentita fortemente negli animi torresi. La missione materna della Vergine spinge il popolo di Dio a rivolgersi con filiale fiducia a Colei, che è sempre pronta ad esaudirlo con affetto di madre e con efficace soccorso di ausiliatrice. Dio l'amò ed in Lei operò grandi cose; l'amò per Se Stesso e l'amò anche per noi; la donò a Se Stesso e la donò anche a noi. Nel segno e nel sorriso luminoso dell'Immacolata, quindi, la speranza di Torre del Greco.



Via Calastro



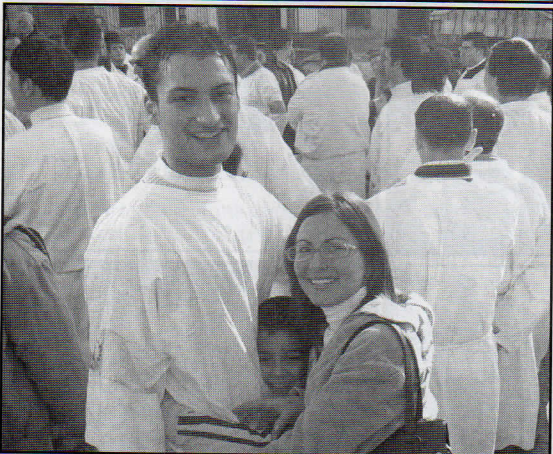
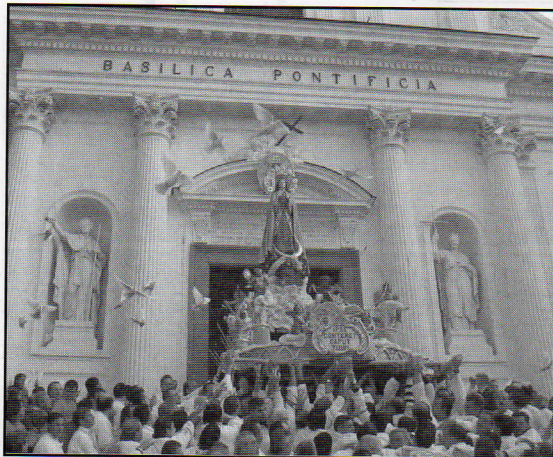
La novità
 Per la prima volta la Regione Campania, grazie all'intervento di Giovanni Smimmo, capogruppo Udc per l'Europa, ha partecipato alla processione con un proprio gonfalone.

Idee per la Testa

di Roberto e Marianna Pellecchia

Via S. Maria La Bruna, 158
 di fronte Ristorante Settebello
 Torre del Greco (Na)
 Tel. 081.8831019

Presenta il TICKET HOMAGE
 l'abbonamento quindicinale
 che ti permette di risparmiare
 fino a 5 €
 sul prezzo di listino

*"i fiori"*

di

**Luigi e Marco
Russo**Via Diego Colamarino, 75
Torre del Greco (Na)
Tel. Neg.: 081.8825278
Abit.: 081.8821630
Vivaio: 081.8818169**"L'Immacolata a Torre"**Supplemento
al settimanale
"il Torrese"**Dir. Editoriale**

Vincenzo Frulio

Dir. Responsabile

Simone d'Antonio

Vice Direttore

Maria Rosaria Picaro

Redazione

Vicoletto Ascione, 1

Torre del Greco (NA)

Telefax 081/8815801

Info 349/7574537

e-mail: info@iltorrese.it

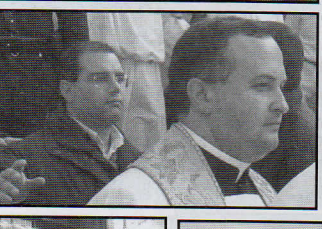
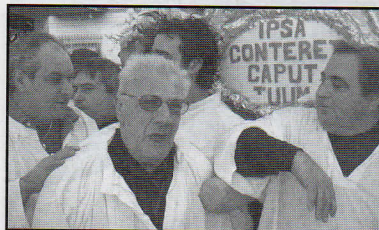
Stampa

New Line Publicity

Reg. Trib. T/ Annunziata

N. 92 del 11/07/2001

Bat Consulting**Contributi
a fondo
perduto
per artigiani****Presentazione
domande
a partire dal
10 gennaio 2005**BAT CONSULTING S.A.S.
Via Diego Colamarino, 14
Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8495441
dal lunedì al venerdì
ore 17.00 - 20.00



Bat Consulting

***Vuoi avviare un'attività
con l'aiuto dello Stato?
Chiedici come!***

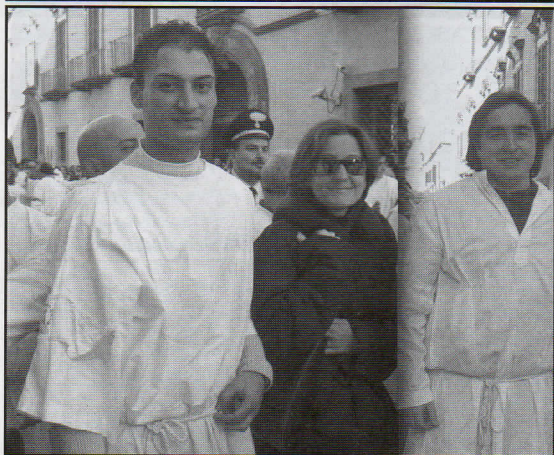
Fino a € 25.823,00

***per ditte individuali
e fino a € 129.000,00***

per le Società.

Nessuna garanzia richiesta!

**Via Diego Colamarino, 14
Torre del Greco (Na) - Tel. 081.8495441**

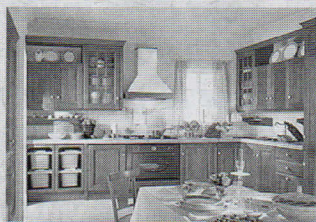


Concessionaria cucine

SCAVOLINI

dal 1967

F.lli Tuoro di Michele
Corso Garibaldi 62
Torre del Greco (Na)



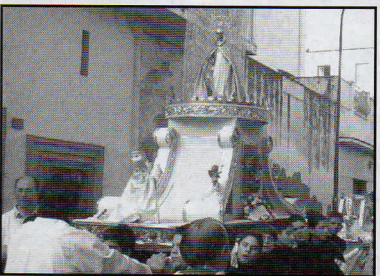


I Gabbiani

**Gioielleria - Argenteria
Orologeria - Cristalleria
Porcellane - Liste di Nozze**

Viale Europa, 47
Torre del Greco - Leopardi (Na)
Telefax 081.8473686

Filiali:
C.Comm. Costaverde -
Marina di Mandatoriccio (Cs)
Via Garibaldi, 94 Trapani





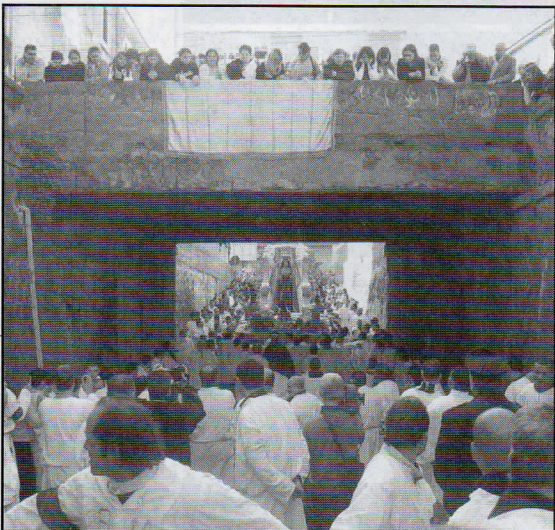
Sprint Line

Intimo - Biancheria

Tappeti

*Io Donna - Shoggi - Plaitex - Lilly
Sospiri Pigiama - Pompea
Zucchi - Heppidea - Bassetti
Irge - Pierre Carden - Gif - Gabel
Repubblica Marinara*

Via Circumvallazione, 81 - Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8815025





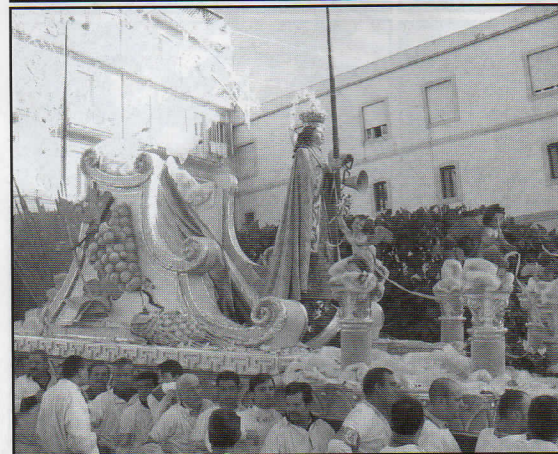
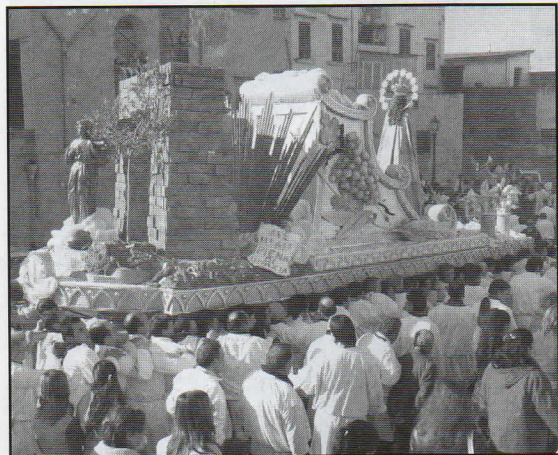
Valentina

Biancheria
Alta moda Sposa e Comunione

Informa la sua Spett. Clientela
che per cambio gestione
il negozio riapre il 18 dicembre 2004



Via Nazionale, 519
Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8475793



nunziorusso
stilista

Sposa e Cerimonia Uomo Donna Bambino
Jeans Couture

Premiata Sartoria Alta Moda

C.so Vitt. Emanuele, 98 - Torre del Greco (Na) - Tel. 081.8828253





evolution **Travel**[®]
network

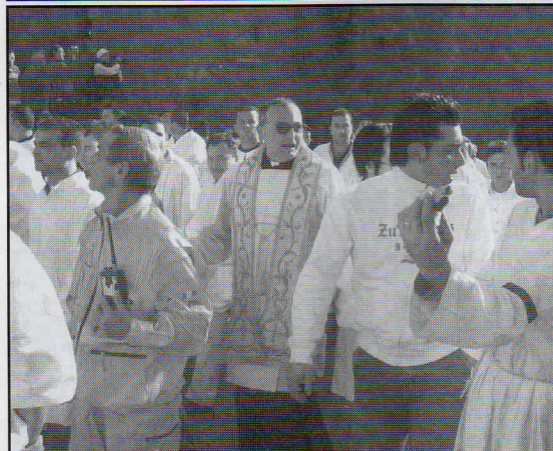
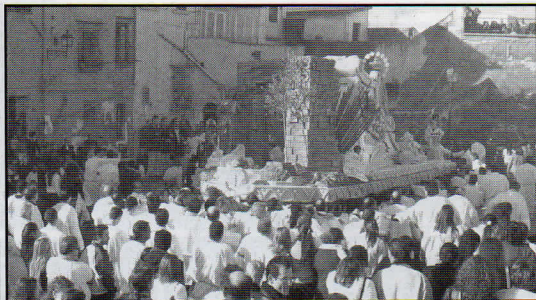


www.vacanzebelle.com

I tuoi viaggi in un clic!

**Grandi offerte
per i tuoi soggiorni
in
Italia e all'estero**

**Info: 338.5656475 Emma
349.6762899 Clemente**



Toffy Toffy



*moda e qualità per
bambini da 0 a 12 anni*

**E.L.S.Y. - J.Q.D. jeans - MAFRAT
NINETTA - TUTTO PICCOLO
TOFFEE TOFFEE - NY E BY
DOPPIOZERO**

Via Nazionale, 538 - Torre del Greco (Na)
Tel./Fax 081.8472052 (nei pressi clinica S.Maria La Bruna)



Un grazie agli sponsor che hanno permesso la riuscita di questa iniziativa, ne approfittiamo per augurare Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i nostri affezionati lettori.



CreditProf

1^a Trav. Diego Colamarino, 1
Torre del Greco (Na)
Tel. 081.3625360
081.8811227
Fax 081.19738072
e-mail: info@creditprof.it
sito: www.creditprof.net
www.creditprof.it

Mutui

ACQUISTO - RISTRUTTURAZIONE - LIQUIDITA'
SOSTITUZIONE - COSTRUZIONE - ACQUISTO BOX
MUTUI INDUSTRIALI - ALBERGHIERI - AGRARI

Alcuni esempi:

80.000 € in 20 anni a tasso fisso: 544 € mensili
103.000 € in 20 anni a tasso fisso: 700 € mensili
130.000 € in 25 anni a tasso var. : 656 € mensili
180.000 € in 30 anni a tasso var. : 817 € mensili

Prestiti personali

CESSIONI DEL V° - PRESTITI CON R.I.D. -
CAMBIALIZZATI
PRESTITI A COMMERCIANTI SENZA IPOTECA
FINO A 55.000 €

Grande novità

Delega A.S.L. Na5
Anche con cessione V° in corso

Consulenze gratuite
anche a domicilio




Re Mida



**Dolce & Gabbana - Fossil
Guess - Chronotech - Bliss
Donna Oro - Maestro Rivero**

Via Diego Colamarino, 33
Torre del Greco (Na)



RUGGIERO
arredamenti

Via Cappella Orefice 26/A
Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8833220

ARREDO: CASA/UFFICIO

**PROMOZIONE SULLA MERCE
IN ESPOSIZIONE**

www.ruggieroarredamenti.it



Feri & Oggi

dal 1949

*Personalizza
i tuoi capi da corredo con
il tuo modo d'essere e
la nostra esperienza.*

*Personalizzazione di corredi, corredini, arredamento casa,
applicazioni di tulle, valencien, merletti...*

*Inoltre, è possibile personalizzare qualsiasi tipo di capo da corredo
e abbigliamento con ricamo a macchina.*

**VIENI A TROVARCI IL 17/18/19 DICEMBRE
ALLA MOSTRA D'OLTREMARE DI NAPOLI**

Via Alcide de Gasperi, 53 - Torre del Greco (NA) - Tel./Fax 081.8815800



BEAUTY SYSTEM

parrucchieri

centro relax

esclusivista: **KÉRASTASE**
PARIS


SU-OO
professional beauty

Via Aveta, 20 - 80056 Ercolano (NA) - Tel. 081 7773014 - Cell. 339 8747507

Via Beato Vincenzo Romano, 22 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. 081 8815137